

Bollo di
€ 16,00

Al
COMUNE DI SALICE SALENTINO
Via De Nisi – Via Pasquale Leone
73015 SALICE SALENTINO

Domanda per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi disponibili o che si rendano disponibili di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa (Legge Regionale 10/2014).

Il/La sottoscritto/a nato/a
il, residente in piazza/via
..... cap, codice fiscale,
tel., presa visione del bando di concorso indetto dal Comune di Salice
Salentino per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi disponibili o che si rendano disponibili di
edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa (Legge Regionale 10/2014),

CHIEDE

l'assegnazione in locazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa,
eventualmente disponibile nell'ambito territoriale del Comune di Salice Salentino.

A tal fine il sottoscritto, consapevole di incorrere, in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità negli atti,
nelle sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
dichiara sotto la propria responsabilità di possedere i seguenti requisiti:

a) di avere la cittadinanza italiana;

ovvero

di avere la cittadinanza dello Stato aderente all'Unione Europea
(allegare attestazione di iscrizione anagrafica)

ovvero

di avere la cittadinanza dello Stato non aderente all'Unione Europea
e di essere nelle condizioni di cui all'art. 40 comma 6 del D.Lgs. 286/98 come sostituito dal comma
1 dell'art. 27 della L. 189/2002 "straniero titolare della carta di soggiorno o straniero regolarmente
soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercita una regolare attività di
lavoro subordinato o di lavoro autonomo" (allegare copia della carta di soggiorno oppure permesso di
soggiorno e copia del contratto di lavoro);

ovvero

di essere cittadino straniero titolare dello status di rifugiato e di protezione sussidiaria, ai sensi
dell'articolo 29, comma 3 ter, del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della
direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi,
della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché
norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta)

b) di essere residente in Salice Salentino, piazza/via, n.
.....;

ovvero

di essere residente in, piazza/via, n., compreso nell'Ambito Territoriale di Campi Salentina;

ovvero

di svolgere l'attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Salice Salentino, piazza/via, n. (allegare: se lavoratore dipendente la dichiarazione del datore di lavoro, se lavoratore autonomo l'iscrizione alla Camera di Commercio);

- c) di non essere titolare, esso stesso né altro componente il proprio nucleo familiare **(1)**, del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato **(2)** alle esigenze del nucleo familiare in qualsiasi località del territorio nazionale;
- d) di usufruire di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore al limite vigente al momento della scadenza del bando di concorso. Il reddito di riferimento è quello imponibile di tutto il nucleo familiare relativo all'ultima dichiarazione fiscale. Il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di euro 516,46 per ogni figlio che risulti fiscalmente a carico e/o minori; qualora alla formazione del reddito concorrano redditi da lavoro dipendente, autonomo, pensioni di ogni genere e gli assegni ad essi equiparati compresi quelli esentasse secondo quanto indicato dall'articolo 49, Capo IV, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi), questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. Sono esclusi, dalla determinazione del reddito, l'indennità di accompagnamento, il trattamento di fine rapporto e l'assegno di cura per i pazienti affetti da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) o da atrofia muscolare spinale (SMA) e per i pazienti non autosufficienti gravissimi;
- e) di non avere già ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno, o non abbia esercitato l'opzione per il trasferimento in proprietà di immobile ad uso abitativo condotto in locazione ai sensi dell'articolo 23 "Disciplina dei contratti di godimento in funzione della successiva alienazione di immobili" del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 (Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164; chi ha perso incolpevolmente il diritto alla proprietà o al contributo regionale;
- f) di non avere, esso stesso né altro componente il proprio nucleo familiare **(1)**, avuto precedente assegnazione in locazione ovvero in proprietà originaria o derivata, immediata e futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici e di non aver goduto di finanziamento agevolato in qualunque forma concesso dallo Stato o da Enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia utilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno, o sia stato espropriato per pubblica utilità;
- g) di non avere, esso stesso né altro componente il nucleo familiare **(1)**, ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice oppure non aver occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica destinato all'assistenza abitativa;
- h) di non occupare un alloggio di edilizia residenziale pubblica senza titolo fatto salvo quanto disposto dall'articolo 5, comma 1bis, della legge 23 maggio 2014, n. 80 (Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, recante misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015);
- i) di non avere subito condanne penali definitive per reati di criminalità organizzata con vincolo associativo;
- g) di avere un reddito annuo complessivo imponibile lordo **(3)**, riferito al nucleo familiare **(1)**, di €, come risulta dall'allegato Modello I.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che i suddetti requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere c), d), ed e), anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare **(1)**, alla data di pubblicazione del bando di concorso e permanere fino al momento dell'assegnazione ed in costanza di rapporto.

Dichiara altresì di partecipare al bando di concorso autonomamente rispetto al nucleo familiare di appartenenza in quanto:

- figlio/a coniugato/a;
- nubendo che, alla data di pubblicazione del bando di concorso, abbia effettuato le pubblicazioni di matrimonio e lo contragga prima dell'assegnazione dell'alloggio (**allegare copia di certificazione di pubblicazione di matrimonio**);
- persona sola con almeno un figlio a carico (**se persona separata, allegare decreto di omologazione della separazione consensuale o sentenza di separazione; se persona divorziata allegare sentenza di divorzio**).

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 675/1996 e del D.Lgs 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega:

- I. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 contenente:
 - Copia documento di identità in corso di validità;
 - Scheda della situazione reddituale del nucleo reddituale riferita all'anno 2024 ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 10/2014 compilando il "Modello I" allegato al Bando ovvero
 - Dichiarazione di indigenza;
 - Modello ISEE.

N.B.: La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa presentazione della fotocopia del documento di riconoscimento comportano l'inammissibilità della stessa.

Data

Il dichiarante

NOTE:

(1) Per nucleo familiare si intende: la famiglia costituita da una persona sola ovvero dai coniugi, dai figli legittimi, naturali, riconosciuti, adottivi, dagli affiliati nonché dagli affidati per il periodo effettivo dell'affidamento, con loro conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il richiedente duri ininterrottamente da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Sono considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela, purché la convivenza abbia carattere di stabilità, sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, sia stata instaurata da almeno quattro anni alla data di pubblicazione del bando di concorso e dimostrata nelle forme di legge (art. 11, comma 5 della Lr 12/1999).

(2) Si definisce alloggio adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri di cui all'art. 22 della L.R. n. 10/2014, sia non inferiore a 45 mq. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:
45 mq per un nucleo familiare composta da una o due persone;
55 mq per un nucleo familiare composta da tre persone;
70 mq per un nucleo familiare composta da quattro persone;
85 mq per un nucleo familiare composta da cinque persone;
95 mq per un nucleo familiare composta da sei persone ed oltre.

(3) Per reddito annuo complessivo lordo del nucleo familiare si intende la somma dei redditi, dichiarati e non, al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari, percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare. Concorre al reddito complessivo imponibile lordo quello del coniuge non legalmente separato, l'assegno periodico di mantenimento percepito dal coniuge separato o divorziato ad esclusione di quello destinato al mantenimento dei figli. Il reddito derivante da indennità di accorpamento non deve essere dichiarato.

L'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, effettuerà controlli tesi a verificare la rispondenza a verità delle dichiarazioni rese. Le dichiarazioni false saranno punite ai sensi e per gli effetti degli artt. 495 e 496 del Codice Penale ed il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti.